

UMBERTO VINCENTI

IUS PUBLICUM

STORIA E FORTUNA
DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
DI ROMA ANTICA



JOVENE EDITORE 2018

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	p. XV
Introduzione	» 1
1. Nozione di diritto, p. 1. – 2. Diritto romano e tradizione romanistica, p. 1. – 3. Diritto e giustizia, p. 2. – 4. Diritto pubblico e diritto privato, p. 3.	

PARTE PRIMA LE FORME DEL GOVERNO

CAPITOLO I MONARCHIA

1. Nascita della Città	» 7
5. La narrazione delle fonti letterarie, p. 7. – 6. Le recenti scoperte archeologiche, p. 10. – 7. L'ipotesi della fondazione, p. 11. – 8. L'ipotesi della formazione, p. 11.	
2. Il <i>rex</i> latino e le <i>regulae</i>	» 13
9. Il <i>sulcus primigenius</i> e la Roma quadrata, p. 13. – 10. La radice * <i>reg-</i> e il rito di fondazione, p. 14. – 11. I pontefici e lo <i>ius</i> , p. 16. – 12. Il <i>rex sacrorum</i> , p. 16.	
3. <i>La constitutio Romuli</i>	» 17
13. L' <i>Urbs</i> e i suoi confini, p. 17. – 14. Le divisioni romulee, p. 18. – 15. Le prime istituzioni monarchiche, p. 19. – 16. L' <i>interregnum</i> , p. 19. – 17. Monarchia latina e divisione dei poteri, p. 20.	
4. La nuova Roma dei re etruschi	» 24
18. La crescita della Città nel VI secolo a.C., p. 24. – 19. La <i>doctior civitas</i> , p. 26.	
5. La grande riforma del re Servio Tullio	» 27
20. Una monarchia popolare, p. 27. – 21. Nascita degli ordinamenti tributo e centuriato, p. 28.	

6. Esercito, armi e censo dei cittadini-soldati p. 29
 22. Natura militare dell'ordinamento centuriato, p. 29. – 23. L'esercito centuriato, p. 31. – 24. La territorialità dell'ordinamento tributo, p. 31. – 25. La ricchezza come requisito, p. 32.
7. Verso la repubblica » 33
 26. *L'imperium* del monarca etrusco, p. 33. – 27. Caduta della monarchia, p. 34.

CAPITOLO II REPUBLICA

1. Fondazione della repubblica e conflitti sociali » 35
 28. *Res publica e libertas*, p. 35. – 29. Origini del patriziato e della plebe, p. 36. – 30. Creazione dei tribuni plebei, p. 38.
2. Dal decemvirato legislativo al compromesso patrizio-plebeo » 39
 31. Una magistratura straordinaria e costituente, p. 39. – 32. La compilazione delle XII Tavole, p. 40. – 33. Le leggi Valerio-Orazie, p. 41. – 34. I tribuni militari con potestà consolare, p. 42. – 35. Rivendicazioni plebee, p. 42. – 36. Rogazioni Licinie-Sestie, p. 43. – 37. Il pareggiamento fra i due ordini, p. 44.
3. I magistrati repubblicani » 45
 38. Pluralità di magistrature e divisione dei poteri, p. 45. – 39. Consoli e *imperium* consolare, p. 45. – 40. Censori e censimento, p. 47. – 41. *Iudicium de moribus*, p. 47. – 42. Dittatore e *summum imperium*, p. 49. – 43. Tribuni plebei e *intercessio tribunicia*, p. 50. – 44. Tribuni e senato, p. 51. – 45. Pretore e *iurisdictio*, p. 51. – 46. Formule, p. 53. – 47. *Lus praetorium*, p. 53. – 48. Altri magistrati, p. 54.
4. Le assemblee popolari » 55
 49. Le centurie, p. 55. – 50. Maggioranza comiziale, p. 56. – 51. Timocrazia e gerontocrazia comiziali, p. 57. – 52. *Conciones* comiziali, p. 57. – 53. Tribù urbane e tribù rustiche, p. 58. – 54. Maggioranza nelle tribù, p. 59. – 55. Concilii plebei e tribù territoriali, p. 60. – 56. Plebei possidenti e plebei nullatenenti, p. 61.
5. Il senato repubblicano » 62
 57. I poteri giuridici del senato, p. 62. – 58. Il senato organo di governo, p. 62. – 59. Il rapporto senato-magistrato, p. 63. – 60. Requisiti per la carica di senatore, p. 64. – 61. Regolamento per l'attività senatoria, p. 65.
6. Le forme dell'organizzazione del dominio romano in Italia e nel Mediterraneo » 65
 62. L'espansione di Roma nel Mediterraneo, p. 65. – 63. La federazione,

- p. 66. – 64. I *municipia*, p. 67. – 65. Colonie latine, p. 7. – 66. L'incorporazione e le colonie romane, p. 68. – 67. La centuriazione, p. 69. – 68. Città federate e città libere fuori d'Italia, p. 69. – 69. Province, p. 70. – 70. I sudditi provinciali, p. 71. – 71. Poteri del governatore, p. 71.
7. Il progressivo offuscarsi della virtù dei magistrati repubblicani p. 72
72. I valori dell'aristocrazia di governo, p. 72. – 73. La tendenza alla personalizzazione del potere, p. 73.
8. La costituzione repubblicana entra in crisi: le riforme dei Gracchi » 74
74. La riforma agraria di Tiberio Gracco, p. 74. – 75. Nuovi contesti socio-economici, p. 76. – 76. Riforme di Caio Gracco, p. 77. – 77. Dall'esercito cittadino all'esercito professionale, p. 77.
9. Dalla guerra sociale a Silla » 79
78. Guerra sociale e cittadinanza romana, p. 79. – 79. La dittatura di Silla, p. 81. – 80. Le riforme di Silla, p. 81.
10. Pompeo, Cesare, Ottaviano: la fine della repubblica » 83
81. *L'imperium extraordinarium* assegnato a Pompeo, p. 83. – 82. *L'imperium* assegnato a Cesare, p. 84. – 83. Poteri di Cesare, p. 85. – 84. Politica cesariana, p. 86. – 85. *L'imperium* assegnato a Marco Antonio, p. 86. – 86. Fine della repubblica, p. 87.

CAPITOLO III PRINCIPATO

1. La menzogna di Augusto » 89
87. I fondamenti della costituzione repubblicana, p. 89. – 88. Vittoria di Ottaviano e *pax Augusta*, p. 90. – 89. Le *Res gestae divi Augusti*, p. 91. – 90. La *restitutio rei publicae*, p. 92. – 91. *L'auctoritas principis* e *l'imperium* del 27 a.C., p. 93. – 92. *L'imperium maius et infinitum* e la *tribunicia potestas*, p. 94. – 93. Un nuovo regime politico-costituzionale, p. 95. – 94. La verità nascosta, p. 96. – 95. I giuristi di fronte al principato, p. 96.
2. Il *princeps* » 98
96. Ottaviano *princeps civitatis*, p. 98. – 97. Triumvirato e *iuratio Italiae*, p. 98. – 98. Il *consensus universorum*, p. 99. – 99. Una monarchia di fatto, p. 100. – 100. La testimonianza di Dione Cassio, p. 101. – 101. Il titolo di *Augustus*, p. 102. – 102. La *lex de imperio Vespasiani*, p. 102. – 103. Il potere normativo del *princeps*, p. 104. – 104. Il potere giudiziario del *princeps*, p. 105.

3. La successione al principato p. 106
 105. Il discorso di Galba, p. 106. – 106. *L'adoptio* del successore, p. 107.
 – 107. Le quattro dinastie imperiali, p. 107. – 108. L'investitura tramite
 l'associazione al potere, p. 108.
4. Il senato » 110
 109. La diminuzione del potere senatorio, p. 110. – 110. Nomina dei sena-
 tori e ingerenze del *princeps*, p. 111. – 111. Composizione del senato,
 p. 112. – 112. Regolamento del senato, p. 113. – 113. Prerogative sena-
 torie, p. 113. – 114. Ingerenze del senato nelle elezioni magistratuali, p.
 114. – 115. I senatoconsulti come fonti del diritto, p. 115. – 116. Il po-
 tere giudiziario del senato, p. 115. – 117. La subordinazione del senato
 al principe, p. 116.
5. Magistrature e assemblee popolari » 116
 118. La sorte di censura, consolato, tribunato, p. 116. – 119. La persi-
 stenza della giurisdizione pretoria, p. 118. – 120. La decadenza delle as-
 semblee popolari, p. 119.
6. Burocrazia imperiale » 121
 121. I *curatores*, p. 121. – 122. I *procuratores*, p. 122. – 123. Le segrete-
 rie centrali, p. 124. – 124. I *praefecti*, p. 125. – 125. Lo *status* dei buro-
 crati imperiali, p. 125. – 126. Il *consilium principis*, p. 126.
7. Amministrazione dell'Italia e delle province » 127
 127. La riduzione delle autonomie locali, p. 127. – 128. Le *regiones* del-
 l'Italia augustea, p. 128. – 129. Il controllo sulle comunità italiche, p.
 129. – 130. Province imperiali e province senatorie, p. 129. – 131. La
 tassazione nelle province, p. 130. – 132. Editto di Caracalla, p. 131. –
 133. Gli obiettivi non dichiarati della *constitutio antoniniana*, p. 132.
8. Principato e libertà » 133
 134. La libertà dal tiranno, p. 133. – 135. Statuto del cittadino nel prin-
 cipato, p. 134.

CAPITOLO IV

DOMINATO

1. Dalla crisi del III secolo alla riorganizzazione sotto Diocle-
 ziano » 137
 136. Fine del principato, p. 137. – 137. I cinquant'anni dell'anarchia mi-
 litare, p. 138. – 138. L'emergenza finanziaria, p. 139. – 139. L'eredita-
 rietà dei mestieri, p. 140. – 140. Debito pubblico e inflazione, p. 140. –
 141. Segnali di riorganizzazione, p. 141.

2. Le riforme di Diocleziano p. 141
 142. Diocleziano: ristabilire l'autorità imperiale, p. 141. – 143. La riforma tetrarchica, p. 142. – 144. Il fondamento divino del potere imperiale, p. 144. – 145. La riforma delle province, p. 145. – 146. L'Italia divisa in 12 province, p. 146. – 147. Le diocesi, p. 146. – 148. La riforma tributaria, p. 146. – 149. *Edictum de pretiis*, p. 149.
3. Le riforme di Costantino » 150
 150. Costantino imperatore, p. 150. – 151. La spartizione dell'impero tra gli eredi di Costantino, p. 152. – 152. La politica religiosa di Costantino, p. 152. – 153. La fondazione di Costantinopoli, p. 154. – 154. La riforma dell'amministrazione centrale, p. 154. – 155. La riforma dell'amministrazione periferica, p. 156. – 156. La riforma dell'esercito, p. 156.
4. Il dominato diocleziano-costantiniano come monarchia assoluta » 157
 157. La successione imperiale senza regole, p. 157. – 158. Essenza e vocabolario istituzionale del dominato, p. 158. – 159. Potere e regole giuridiche nel dominato, p. 160. – 160. La costituzione nel dominato, p. 162. – 161. Impero e cristianesimo, p. 163. – 162. I barbari dentro l'impero, p. 164. – 163. L'impero bizantino, p. 165.

PARTE SECONDA
 L'EREDITÀ DI ROMA
 NELLA TEORIA COSTITUZIONALE MODERNA

CAPITOLO I
 REPUBBLICANESIMO ROMANO

1. Essenze di una repubblica » 169
 164. *Res publica res populi*, p. 169. – 165. Caratteri della repubblica romana, p. 171.
2. Prodromi repubblicani nella monarchia » 172
 166. La costituzione della Città romulea, p. 172. – 167. Il *tyrannus*, p. 174. – 168. Continuità tra monarchia e repubblica, p. 175. – 169. Le leggi a presidio della libertà, p. 175.
3. Dal *rex* ai *consules* » 176
 170. Il *consensus populi*, p. 176. – 171. La progressiva limitazione dell'*imperium* consolare, p. 177. – 172. La *discriptio magistratum*, p. 178.

4. I tribuni fra legalità, demagogia e sedizione p. 179
 173. *Intercessio tribunicia versus imperium consulare*, p. 179. – 174. I tribuni a presidio della *libertas*, p. 180.
5. Una magistratura per il controllo dell'etica pubblica » 182
 175. Repubblica e virtù civile, p. 182. – 176. I censori a guardia della *virtus*, p. 183.
6. Un dittatore per la repubblica » 184
 177. Dittatura romana e dittatura moderna, p. 184. – 178. Il carattere della temporaneità, p. 185.
7. Cittadini, popolo, assemblea » 186
 179. Il cittadino-soldato, p. 186. – 180. Onore al merito, p. 186. – 181. Cittadino e popolo, p. 187. – 182. Significati di *populus*, p. 189.
8. Oligarchia repubblicana » 190
 183. L'interazione tra senato e popolo, p. 190. – 184. L'interazione tra senato e magistrati, p. 191.
9. Un modello per il futuro » 192
 185. Il giudizio di Polibio, p. 192. – 186. Autocrazia, dispotismo e sovranità popolare, p. 193. – 187. Libertà del popolo e libertà dell'individuo, p. 194.

CAPITOLO II

LA RADICE ROMANA
DELLE REPUBBLICHE TARDO MEDIEVALI

1. Cristianesimo e civismo repubblicano » 197
 188. Cristianesimo e modello repubblicano, p. 197. – 189. La *res publica christiana*, p. 198. – 190. Le repubbliche medievali, p. 199. – 191. Il *De regimine principum*, p. 200.
2. Repubblica e leggi nel *Defensor pacis* » 200
 192. Marsilio e il popolo legislatore, p. 200. – 193. La delega dal popolo all'imperatore, p. 202. – 194. L'assemblea generale dei cittadini, p. 202. – 195. Il cittadino legislatore, p. 204. – 196. La parte prevalente dei cittadini, p. 204.
3. Repubbliche cittadine » 207
 197. Liberi comuni e modello romano di *res publica*, p. 207. – 198. La procedura di sindacato, p. 208. – 199. La prevenzione del conflitto d'interessi, p. 209. – 200. Gli affreschi del Palazzo pubblico di Siena, p. 209. – 201. La Giustizia di Giotto, p. 210. – 202. La *libertas* comunale come autogoverno del popolo, p. 211. – 203. La massima *quod omnes*, p. 212.

CAPITOLO III
LA *RES PUBLICA* ROMANA
NEL PENSIERO GIUSPOLITICO MODERNO

1. Il repubblicanesimo di Machiavelli p. 215
204. Machiavelli e la repubblica fiorentina, p. 216. – 205. Repubbliche, leggi e violenza politica, p. 217. – 206. Perché la repubblica è migliore del principato, p. 218. – 207. Una repubblica “bene ordinata”, p. 219. – 208. Il dibattito pubblico, p. 222. – 209. La rotazione delle cariche, p. 222. – 210. Cristianesimo e corruzione, p. 223.
2. Il repubblicanesimo machiavelliano sbarca in Inghilterra: le *Cato's Letters* » 223
211. Il viaggio del modello romano di repubblica, p. 223. – 212. Il pericolo della corruzione, p. 224. – 213. Il potere è nel popolo, p. 225. – 214. La responsabilità dei governanti, p. 226. – 215. Il principio di alternanza, p. 226.
3. Il mito della repubblica romana in Inghilterra e in Francia: Harrington e Montesquieu » 228
216. Repubbliche immaginarie e modello romano, p. 228. – 217. La *republique parfait* di Montesquieu, p. 229. – 218. La corruzione della repubblica romana, p. 231.
4. La virtù romana come antidoto all’interesse privato in J.-J. Rousseau » 232
219. L’esempio di Roma repubblicana, p. 232. – 220. Virtù civile *vs* legalità, p. 234. – 221. La primazia dell’interesse comune, p. 235.
5. La libertà degli antichi: Benjamin Constant » 237
222. Virtù pubblica e rivoluzione francese, p. 237. – 223. L’esempio degli eroi della romanità, p. 240. – 224. Constant *vs* Rousseau, p. 241. – 225. La libertà degli antichi, p. 242. – 226. La libertà dei moderni, p. 243.

CAPITOLO IV
LA SUGGESTIONE DI ROMA REPUBBLICANA
NEL COSTITUZIONALISMO AMERICANO
E NEL NEO-REPUBBLICANESIMO CONTEMPORANEO

1. Modello romano e democrazia americana » 247
227. Lo spirito pubblico negli USA, p. 247. – 228. *No taxation without representation*, p. 248. – 229. Il repubblicanesimo romano negli USA, p. 249. – 230. Il mito di Cincinnato negli USA, p. 251. – 231. Repubblica e schiavitù, p. 252. – 232. *Res publica* romana e costituzione USA,

- p. 254. – 233. Il modello romano della cittadinanza “aperta”, p. 257. – 234. L’età dei governanti a Roma e negli USA, p. 258. – 235. La repubblica romana del 1849, p. 258.
2. La progressiva limitazione della *potestas in populo* in epoca moderna e la reazione neo-repubblicana: da Constant a Pettit p. 261
 236. La svalutazione della sovranità popolare, p. 261. – 237. Il recupero del repubblicanesimo antico, p. 263. – 238. La libertà come assenza di dominio, p. 263.
3. La democrazia machiavelliana di McCormick: populismo e oligarchie nelle democrazie contemporanee » 265
 239. Bene comune e volontà popolare, p. 265. – 240. Democrazie contemporanee e oligarchie, p. 267. – 241. Per una cittadinanza attiva, p. 268. – 242. Antidoti contro la degenerazione oligarchica, p. 269. – 243. Retorica del bene comune, p. 271. – 244. Il bene comune tra politica e diritto, p. 272. – 245. Diritti individuali e sovranità popolare, p. 232.

APPARATI

<i>Cronologia essenziale</i>	» 277
<i>Carte storiche</i>	» 281
<i>Indice delle fonti</i>	» 285
<i>Indice analitico</i>	» 291